

Curriculum

Maria Antonietta Sbordone

Architetto, si laurea con lode nel 1990 in Architettura presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II. Nel 1998 consegue il MASTER EAEME European Master's Degree in Environmental Management, presso l'École Polytechnique Fédérale de Lausanne EPFL, (CH).

Dal 1990 svolge attività didattica, seminariale e di ricerca presso il Dipartimento di Configurazione e Attuazione dell'Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Architettura.

Dal 1995 al 1997 è socia ordinaria e membro del Direttivo dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Sezione Campania.

Nel periodo 1994-95 ha seguito uno stage presso l'Atelier Lucien Kroll di Bruxelles. Nel periodo 1999-2002, realizza uno studio sulle specifiche ambientali dei prodotti per la progettazione e costruzione di abitazioni sociali ecocompatibili a Marcinelle (Belgio, con il supporto scientifico del Centre Scientifique et Technique de la Construction (CSTC), Limelette Belgio).

Dal 2001 è membro della "Commissione Europa ed Esteri" del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori (CNAAPPC, Roma), ove svolge attività di consulenza sui temi dello sviluppo sostenibile e del paesaggio, in seno al Consiglio degli Architetti Europeo (ACE-CAE, Conseil des Architects Européens, Bruxelles) e al Consiglio d'Europa per la "Convenzione sul Paesaggio", (Conseil d'Europe, Strasburgo). Nel 2004 è Assegnista di Ricerca presso la Seconda Università di Napoli, Facoltà di Architettura, nel Corso di Laurea in Disegno Industriale.

Dal 2005 svolge attività di professore a contratto presso il Corso di Laurea in Disegno Industriale per la Moda, (SUN) e al secondo anno della Laurea Specialistica in Design per la Moda al Politecnico di Milano. È vincitrice di Assegno di Ricerca nel 2004-2005 in Industrial Design, presso la Facoltà di Architettura, Seconda Università degli Studi di Napoli.

Dal 2005 è membro del Direttivo dell'Associazione per il Disegno Industriale (ADI), Sezione Campania. Dal 2006 è esperto dell'Osservatorio Permanente del Design presso l'ADI nazionale Milano. Nel biennio 2010-11 è responsabile della Commissione "Targa Giovani" presso l'ADI nazionale, Milano. Collabora dal 2005 alle riviste op. cit., Interni, Interni/Panorama e Kult.

Nel 2008 è vincitrice di concorso per Ricercatore ICAR 13, e nel 2011 ottiene la Conferma in Ruolo.

Partecipazione al Collegio di Dottorato Internazionale in Design e Innovazione XXV ciclo, Seconda Università degli Studi di Napoli.

Possiede, inoltre, un'ottima conoscenza della lingua francese e di quella inglese, scritte e parlate.

Attività di ricerca

L'attività di ricerca è caratterizzata da un approfondimento delle tematiche inerenti lo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'impatto dei processi industriali maturi, con una costante attenzione al progetto "eco-orientato".

Le tematiche del Design del Prodotto e del Design dei Servizi sono sviluppate in relazione ai processi di distribuzione eco-consumo e al loro impatto sull'ambiente; il tema della grande distribuzione è trattato nella sua dimensione di penetrazione nei mercati globali e delle sue conseguenze nella ridefinizione di un nuovo habitat.

La sostenibilità ambientale dei processi progettuali e produttivi è il tema che lega tutte le ultime ricerche; in particolare ha svolto uno studio sulle problematiche del design per il territorio nell'era della post-città. La formulazione di una teoria che attraverso l'identificazione di una "prassi unificata del design" determina la consapevolezza di un agire progettuale basato sulla logica del design, consente di passare dalla scala micro dell'oggetto a quella macro del territorio. Teorizzazione pubblicata nel testo "Designscape. Progettare per il territorio produttivo". Inoltre, la partecipazione alla ricerca Me.Design, «Strategie, strumenti e operatività del disegno industriale per valorizzare e potenziare le risorse dell'area mediterranea tra locale e globale», coordinata dal Politecnico di Milano, ha portato l'interesse sul territorio come paesaggio produttivo introducendo la tematica dell'"artializzazione". Tema approfondito durante l'elaborazione della ricerca per la configurazione del Sistema Museale Regionale del Design e delle Arti Applicate, convenzione stipulata tra

la Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli", Dipartimento di Storia e Processi dell'Ambiente Antropizzato (DISPAMA) e l'Ente Regionale per lo Sviluppo e Valorizzazione dell'Artigianato (ERSVA).

L'attività svolta nell'ambito dell'Assegno di Ricerca riguarda il settore degli elettrodomestici e l'ambiente domestico secondo il concetto di "intelligenza domestica" che supera, inglobando, la domotica per riconfigurare la dotazione di apparecchiature secondo il progetto dell'organizzazione dei flussi energetici ed informativi, alla base delle funzioni abitative.

Partecipa alla Ricerca finanziata dal MIUR, *Cross Fertilization* per l'Innovazione: nuovi strumenti e strategie progettuali a sostegno della competitività del Sistema Moda Italia, coordinata dal Politecnico di Milano, occupandosi di un caso studio desk "Concorso internazionale: The public transport, "Uniform of the future" UITP Competition", indetto dalla *Union Internationale des Transports Publics* (UITP, Bruxelles) e dalla Seconda Università degli Studi di Napoli.

L'attività di ricerca svolta ha consentito la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali sui temi dello sviluppo sostenibile, inoltre, l'attività di consulenza presso in Consiglio Nazionale degli Architetti (CNAPPC, Roma) in seno all'*Architects Council of Europe* (ACE-CAE, Bruxelles) ha prodotto una banca dati in tre lingue, a livello europeo, sulla prassi progettuale, attuativa e gestionale in architettura dal titolo *The built environment*. La presenza attiva in campo internazionale è valsa l'accredito presso il *Conseil de l'Europe, Direction de la Culture et du Patrimoine Culturel et Naturel - Division de l'Aménagement du Territoire et du Paysage, Convention européenne du paysage*, con la partecipazione a conferenze, seminari e workshop internazionali.

L'attività svolta in seno al Direttivo ADI-Campania si è concretizzata nell'Osservatorio sul design riferito al territorio regionale del tessuto produttivo industriale e manifatturiero con l'analisi suddivisa per categorie di interesse e di attività presentata in un volume dal titolo "ADI CODEX DESIGN CAMPANIA 1" Balia A., Cozzolino S., Gambardella C., Sbordone M. A., Serra G. (a cura di, 2009). La nomina all'ADI nazionale in qualità di Responsabile della Commissione nazionale "Design Giovani" ha significato il coordinamento del concorso tirennale 2008-2010 con la selezione dei lavori di studenti delle Università e Scuole di Design italiane, esposta al Macro/Pelanda (Roma), nel quadro delle mostre "Unicità d'Italia" per le celebrazioni del 150mo dell'Unità d'Italia.

Inoltre, partecipa all'evento annuale "Design in Mostra" organizzato dalla Seconda Università degli Studi di Napoli, dall'Ente Fiera "Mostra d'Oltremare", in qualità di relatore nell'ambito dedicato alle discussions e di curatore di alcuni allestimenti, tra i quali la "Mostra Premio Compasso d'oro ADI 1954-2004. Una selezione di 50 anni di storia del Design italiano".

L'interesse scientifico per la verifica dell'ipotesi circa la "prassi unificata del design" ha portato allo sviluppo ricerche sulla metodologia progettuale nel campo del fashion design, occupandosi del design degli abiti da lavoro. Tema approfondito in una pubblicazione *Work Dress Design*, sperimentato attraverso la realizzazione del restyling e delle nuove divise per la CTP (Compagnia Trasporti Pubblici, NA), frutto di una convenzione con l'Università, e approfondito durante il Corso Design per la Moda, al secondo anno del Laboratorio di Design per la Moda della Specialistica, tenuto al Politecnico di Milano. Collabora alla Ricerca *Indesit Designer Pool|design collaboration*, promossa dal Politecnico di Milano, Dipartimento INDACO, dalla Fondazione Politecnico e dalla Merloni, progettando un nuovo elettrodomestico; partendo dal presupposto che l'utente assume comportamenti che richiedono nuovi modi d'uso degli elettrodomestici, passando da quello esclusivamente manuale a quello convenzionale realizzando una maggiore efficienza energetica.

Svolge attività di ricerca nell'ambito scientifico dello User Centred Design, partecipando ai network internazionali con paper, articoli scientifici.

La ricerca avanzata in termini di materiali e linguaggi alternativi nel Fashion Design, rappresenta il terreno per nuove sperimentazioni, configura lo scenario bio-tecnologico contemporaneo per l'innovazione sostanziale del freestyling. Difatti, la metodologia progettuale introdotta dal *Work Dress Design*, fa riferimento ad un abbigliamento specializzato e adottando tessuti avanzati configura il settore dell'advanced dress.

L'attività di ricerca si sviluppa ulteriormente nel settore Fashion oriented, l'idea di moda si afferma sulla capacità di essere dentro i fenomeni del quotidiano che si fonda su modalità produttive locali e globali, artigianali e industriali o digitali, tutte convergenti nell'unico obiettivo di attualizzazione della società. I processi della moda nella loro complessa fenomenologia, sono l'esempio calzante dell'esperienza della

contemporaneità, la contiguità territoriale con importanti realtà produttive consente alla candidata di realizzare un vero e proprio «Fashion Open Lab», dove realizzare capsule collection con gli studenti dei corsi e le più importanti aziende della moda campana. A questo scopo è promotrice di convenzioni curriculari con le seguenti aziende: Yamamay, Kiton, Cesare Attolini, Jaked, Kuvera, Barba, Deja Vu, Givova. La ricerca sulla moda evolve secondo varie direttrici, tra queste emerge la consapevolezza della criticità e dell'attualità o meno della moda e della capacità di reiventarsi all'interno del sistema stesso.

Svolge attività di ricerca nell'ambito scientifico Service Design e dello User Centred Design, partecipando ai network internazionali con paper, articoli scientifici.

È membro di Academia.edu Share Research sui seguenti temi di ricerca: User research, HCI, Interaction design, prototyping, user evaluation and Industrial design, Textile Design.

<http://unina2.academia.edu/mariaantoniettasbordone>.